

Sostenibilità dell'alluminio in edilizia - Introduzione

INTRODUZIONE

L'alluminio è un materiale molto giovane, ottenuto per la prima volta nel 1854. Prodotto commercialmente come metallo prezioso a partire dal 1886, la sua produzione industriale decollò solo negli anni '50.

La prima applicazione nota dell'alluminio nella costruzione di edifici risale al 1898, quando la cupola della chiesa di San Gioacchino a Roma venne rivestita con lamine di alluminio. L'incredibile grattacielo dell'Empire State Building a New York, risalente al 1931 ed ispirato all'Art Deco, fu il primo edificio nel quale venne impiegato l'alluminio anodizzato.

L'alluminio viene oggi utilizzato per moltissime applicazioni nell'edilizia e nelle costruzioni, e costituisce la prima scelta per realizzare facciate continue, telai per serramenti ed altre strutture vetrate. Viene ampiamente utilizzato per la realizzazione di persiane avvolgibili, porte, rivestimenti esterni e coperture, soffitti sospesi, pareti a pannelli e divisorie, apparecchiature per il riscaldamento e la ventilazione, dispositivi di schermatura solare, proiettori luminosi ed interi edifici prefabbricati. Anche strutture quali living quarter per impianti offshore, ponti per elicotteri, balaustre, impalcature e scale sono ormai comunemente realizzate in alluminio.

La presente brochure illustra le ragioni di questo successo sostenibile, compreso il ciclo "dalla culla alla culla" dell'alluminio, ed il suo contributo alla realizzazione di edifici energeticamente efficienti.

[^ torna su](#)